

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

ex art. 14, 2° comma, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e 2429, 2° c. del c.c.

sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Signori Soci del Consorzio di Gestione dell'Area Marina protetta di Torre Guaceto (BR),

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e degli statuti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (IASB), ed è stato redatto nel rispetto dei principi di contabilità economico - patrimoniale senza assolvere agli obblighi di contabilità finanziaria.

Tale precisazione risulta essere doverosa in quanto, l'ISTAT, sulla base del SEC95, il Sistema Europeo dei Conti, nella predisposizione dell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del Settore "Amministrazioni Pubbliche" (Settore S13), i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche, ha operato l'inclusione nel novero delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13) e conseguente nella relativa lista di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), e successive modifiche e integrazioni, dello scrivente consorzio. Di qui ne è venuta il conseguente assoggettamento del consorzio al SIOPE, il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, in forza del Decreto MEF del 12 aprile 2011, con inserimento nel comparto definito "Altri Enti Gestori di Parchi" del quale fanno parte tutti gli enti gestori di parchi, compresi quelli aventi personalità giuridica privata come Torre Guaceto, diversi dagli enti parchi nazionale e dagli enti locali di cui all'articolo 2 del TUEL. Pertanto, nonostante tale predetta dualità di inquadramento tra pubblico e privato, il presente bilancio risponde all'esigenza del rispetto degli obblighi privatistici previsti dall'art. 2612 c.c. e redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile così come modificato dal D. Lgs. N°127 del 9 aprile 1991.



Il progetto di bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c.,

Il bilancio, espresso in Euro, evidenzia un utile netto di € 19.324 e si riassume nei seguenti dati.

Situazione patrimoniale			
Attivo		Euro	904.043
Passivo		Euro	858.571
Patrimonio netto		Euro	45.472
Conto Economico			
Valore della produzione	A	Euro	1.147.602
Costi della produzione	B	Euro	1.098.648
Differenza fra valore e Costi della produzione	A-B	Euro	48.954
Proventi e oneri finanziari	C	Euro	-217
Risultato prima delle imposte	A-B-C	Euro	48.737
Imposte sul reddito dell'esercizio		Euro	29.413
Utile dell'esercizio		Euro	19.324

Il collegio è investito per disposizione statutaria delle funzioni di vigilanza e di revisione legale dei conti in ordine alle quali separatamente si riferisce.

Nel corso dell'esercizio l'attività istituzionale si è svolta nei modi ordinari senza rilievi meritevoli di menzione.

Riteniamo doveroso evidenziare un fatto gestionale la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente, infatti è ripresa l'attività di natura commerciale di somministrazione e di gestione del lido, interrotta nell'anno 2016 a causa della revoca delle autorizzazioni.

A seguito delle azioni giudiziarie avviate per il riconoscimento dei diritti alla gestione, il Consorzio ha riacquistato la piena operatività della gestione dell'esercizio commerciale con ritiro integrale delle contestazioni mosse.

Fra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si ritiene opportuno evidenziare che l'Assemblea dei consorziati ha deliberato, in data 13 aprile 2018, l'acquisto di

terreni ricadenti nell'area marina protetta al fine di realizzare il progetto "porta della Riserva", quale intervento migliorativo della mobilità sostenibile e della infrastruttura verde Area marina protetta.

1. Attività di revisione dei conti

Abbiamo provveduto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 al controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, al fine di poter esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Con il lavoro di controllo dell'esercizio 2017, la nostra attività è stata volta a verificare, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, oltreché la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità dello stesso alle disposizioni legislative.

Il collegio ha acquisito elementi necessari per poter accertare che il bilancio non fosse viziato da errori significativi, tale da compromettere l'attendibilità.

I controlli eseguiti evidenziano che il progetto di bilancio risulta conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio. I procedimenti di controllo contabile sono stati svolti in modo coerente con le dimensioni del Consorzio e del suo assetto organizzativo confermando altresì che i criteri assunti per la formazione del bilancio e per la valutazione delle componenti patrimoniali hanno rispettato quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Tutti i costi sono stati opportunamente riclassificati ai fini della rendicontazione ministeriale, distinti per Area Marina Protetta - Riserva Naturale dello Stato e spese consortili non ammesse a finanziamento ed è stata tenuta, inoltre, una contabilità separata per l'attività istituzionale e per l'attività commerciale.

Ci preme assicurarVi che:

- Si è proceduto ai fini delle imposte dirette ed indirette alla separazione delle attività istituzionali da quelle commerciali;
- L'acquisto di beni strumentali è stato imputato a costo in quanto trattasi di beni acquistati con finanziamento ministeriale con possibilità di devoluzione, quindi assoggettati alla disciplina della gestione dei beni reversibili e non a quella



- civistica e fiscale sull'ammortamento e che tali beni sono stati codificati ed inventariati;
- Il Consorzio si è avvalso sia di personale dipendente sia di personale interinale che di collaboratori occasionali/progetto per attività e servizi;
 - I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo;
 - I debiti sono esposti in bilancio per il loro valore nominale;
 - Tutte le spese sostenute durante l'esercizio sono confortate da idonei documenti a garantirne la veridicità nelle risultanze contabili e fiscalmente in regola.

Il Consorzio adotta un sistema cautelare ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il rispetto del trattamento dei dati personali ex D.lgs 196/2003.

2.Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché riscontrata, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo funzionamento, anche tramite l'acquisizione di informazioni.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni o rilievi da muovere.

In merito allo svolgimento del nostro incarico Vi informiamo che:

- Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e alla verifica del progetto di bilancio consuntivo 2017, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio;
- Non abbiamo avuto notizia di fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una espressa menzione nella presente relazione e non sono state presentate denunce ex art.2408 del c.c.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Il C.d.A., nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste dall'art.2427 c.c. sia sullo S.P. che sul C.E., fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla comprensione del bilancio stesso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.c.

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni da formularVi a riguardo.

Conclusivamente, avuto presente tutto quanto innanzi esposto, confermando che la valutazione delle voci di bilancio seguono il criterio della prudenza, esprimiamo parere favorevole e Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli amministratori.

Carovigno (BR), li 16 maggio 2018

il Collegio Sindacale
Dott. Cristian Casciaro - Presidente
Dottor Antonio Solito
Dottor Nicola Campanella

